

INDAGINE DI **CONFCOMMERCIO** SU 613 AZIENDE

Terziario, 8 imprese su 10 non trovano personale

Sono soprattutto hotel e ristoranti che vogliono assumere: le figure più richieste sono camerieri, chef e personale di sala

Il 58% delle imprese del terziario a Milano, Lodi, Monza e Brianza vorrebbe assumere, ma la stragrande maggioranza, pari all'81%, non riesce a trovare personale. Lo rileva un'indagine di **Confcommercio Milano**, Lodi, Monza e Brianza che ha intervistato 613 imprese di vari comparti, come ristorazione (29%), servizi (19%) dettaglio non alimentare (17%) e la ricettività/accoglienza (7%). La previsione di nuove assunzioni nel corso di questo 2022 è indicata in particolare nel settore della ricettività/accoglienza (86%), nella ristorazione (74%) e nei servizi (71%), e l'incremento degli occupati è stimato entro il 10% per il 72% del campione: più alto della media per dettaglio non alimentare (79%), servizi (76%) e ricettività/accoglienza (75%), il 68% per la ristorazione. Se l'81% delle imprese che intendono assumere ha segnalato difficoltà nel reperire personale, i maggiori problemi di reperimento di

nuovi addetti si registrano nella ricettività/accoglienza (95%), nei servizi (90%), nella ristorazione (88%). Le figure professionali più richieste sono nella ristorazione: camerieri e personale di sala (65%), poi cuochi e addetti alla cucina (52%). Nel dettaglio non alimentare, si cercano soprattutto commesse e commessi (72%) e, a seguire, addetti alle attività amministrative (22%). Nella ricettività receptionist e addetti all'accoglienza (65%), camerieri e personale di sala (54%), addetti alle pulizie (42%).

Secondo l'indagine di **Confcommercio** il 68% delle imprese ha indicato, nei potenziali lavoratori, l'indisponibilità a lasciare il reddito di cittadinanza; il 66% l'indisponibilità a orari e giorni proposti; il 60% perché la retribuzione è giudicata troppo bassa e il 54% la mancanza di competenze di base di chi è alla ricerca di lavoro.

«Nonostante la guerra in Ucraina, il caro energia, la crescita dell'inflazione e il calo dei consumi, la maggioranza delle imprese del terziario crede ancora nella ripresa e prevede di investire nel personale – ha commentato **Marco Barbieri**, segretario generale di **Confcommercio Milano**, Lodi, Monza e Brianza –. Ma redditi di cittadinanza e mancanza di competenze sono fra gli ostacoli più rilevanti allo sviluppo di nuova occupazione. Vanno riviste le politiche per il lavoro. Servono più formazione e incentivi maggiori per le imprese che assumono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1634 - T.1634



Superficie 12 %